

Onorevole Presidente del Consiglio di Stato,
Signor Cancelliere,
Onorevole Sindaco, Municipali,
Autorità politiche, patriziali e religiose
Care e cari concittadini,

è con grande piacere che mi rivolgo a voi nel corso di questa cerimonia di scambi di auguri e di premiazione per il conferimento del premio sportivo e del premio cultura.

Cosa ci si aspetta dal Cantone, quale Capitale?

Anzitutto un sostegno deciso verso tutti quelli che sono i nostri storici poli d'interesse lavorativo, dalle Officine, alla Swisscom, alla Posta, ... per poter svolgere quel ruolo determinante che la Capitale deve continuamente poter fare anche avendo a disposizione pregiati posti di lavoro e di competenza.

Al sostegno verso il nostro Ospedale San Giovanni in quanto polo di cultura medica importante e centro di cura di riferimento per tutto il Sopraceneri così come un supporto per quelle che sono le nostre presenti e future sfide di ricerca nei laboratori biomedici con sede a Bellinzona.

E poi la Scuola e lo Sport che devono essere costantemente Centro e Sviluppo in questa Città con i poli di cultura e svago come il nuovo Centro GS ma anche con il rafforzamento e il potenziamento delle strutture scolastiche, ... dall'attenzione alle sedi per i più piccoli (in gran parte di competenza comunale) e con il riguardo continuo verso gli altri Istituti scolastici, siano essi dedicati alla formazione commerciale od artigianale come superiori, il tutto dedicato ai Giovani.

Giovani che devono essere al centro del nostro operare che ... a volte in difficoltà, vanno condotti per mano verso la volontà di riuscita.

Diamo quindi forza alla nostra Scuola anche nella Capitale, ciò nell'interesse di tutti.

Un supporto che questa Capitale si aspetta in quanto negli anni ha sempre dimostrato, nella sua crescita lenta ma costante, nella sua prudenza negli investimenti e nello sviluppo, di poter trasmettere affidabilità al Cantone e a tutta la cittadinanza che oggi è così numerosa accorsa per questa serata di festa e di cordialità.

Una visione ora verso quello che potrebbe essere - ma l'ottimismo in me innato dice che lo sarà sicuramente - il futuro, ... attendendo con impazienza la fine dei lavori per il ciclopico intervento sul territorio dato dall'arrivo della trasversale alpina nella nostra Città.

Porterà tutto quel benessere giunto oltre un secolo fa con la linea del Gottardo? Ne sono convinto così come sono convinto che la nostra Capitale sarà pronta ad accogliere con il suo calore le persone che passeranno e si fermeranno da noi. E qui occorrerà ulteriormente sviluppare la necessaria cultura dell'accoglienza, con una proposta turistica attrattiva e di qualità, con idee e concreto

dinamismo che possa portare a breve anche Villa dei Cedri, il Teatro Sociale, i Castelli, gli edifici religiosi e i nostri Centri d'interesse culturale ad essere poli d'attrazione importanti.

Con una rete di trasporti degna finalmente di questo nome, con un Viale della Stazione rimesso splendidamente a nuovo almeno nella sua parte bassa.

La Città con semplicità ma molta concretezza ha in corso numerose realizzazioni: sul Viale della Stazione, nel nostro bagno pubblico, nella costruzione della nuova Casa Anziani, nel futuro Centro intermodale alla Stazione, nei trasporti pubblici, nella manutenzione dei nostri stabili e delle strade comunali, nella determinante porta a sud delle alpi di Alptransit con la ristrutturazione della Stazione, nel nuovo parco urbano, nella difesa del nostro Ospedale polifunzionale e multi sito ... e quant'altro ... ma non dovremo certo fermarci qui!

E qui non dimentichiamo quanto stanno facendo anche dei privati per portare più persone in questa nostra Capitale con progettualità e motivazione e cerchiamo sempre di essere propositivi e proattivi verso proposte di eventi culturali o sportivi; iniziative valide e coinvolgenti, che portano animazione e vita in Città.

Un buon vivere qui, costruito nel tempo e che andrà consolidato anche in momenti non facili dove è necessario favorire lo sviluppo sia privato che pubblico, per consentire di mantenere quel benessere che oggi giorno abbiamo.

Le buone idee ci sono, sono molte, ed occorrerà a breve realizzarle.

Speranza è che tutto quanto evidenziato e citato possa avere un peso specifico importante anche nelle visioni cantonali per promuovere questa città e per renderla sempre più accogliente e bella.

Solo così, ottimizzando le risorse a disposizione e concretizzando al meglio la necessaria attenzione verso le sfide presenti e future, quali il centrale progetto aggregativo, si potrà dar continuamente seguito a quanto di buono si è fatto e si vorrà fare in futuro.

Ciò nell'interesse di tutti per un Cantone equilibrato nelle sue specificità e nella distribuzione di benessere sociale e culturale.

Confido inoltre che la nostra città abbia a crescere con quello spirito che l'ha contraddistinta in passato, volto all'ottimismo anche in situazioni non facili finanziariamente e con uno sguardo importante verso tutte le fasce della popolazione, ... a chi compie sforzi non indifferenti per proporre eventi e manifestazioni per favorire un sano spirito tra i concittadini, ... a chi si trova meno fortunato di altri.

Concludo ringraziando tutti voi per la presenza. I giovani e soprattutto i giovanissimi che saranno il nostro futuro.

Un complimento ora anche da parte mia ai premiati di oggi ma anche a tutte quelle persone che con grande scrupolo e attaccamento si dedicano alla Scuola, allo Sport e alla Cultura, e molti di loro a livello di volontariato!

Tempo libero in favore di giovani e meno giovani per una comunità sempre più coesa e bella.

Un pensiero di riconoscenza ora da parte mia alle persone che tanto ci hanno dato e che purtroppo non sono più qui ed un augurio a tutti voi per delle serene prossime festività in famiglia con i vostri cari così come ai meno fortunati che si trovano in situazioni umane e materiali non adeguate.

Grazie per l'attenzione e ... di nuovo auguri a tutti per delle serene festività.

Tiziano Zanetti
Presidente Consiglio Comunale Bellinzona